

PARCO AGRISOLARE

Scadenze, adempimenti e procedimenti di revoca bandi I, II e III e aggiornamento bando Facility Agrisolare.

In relazione all'approssimarsi della **scadenza di giugno 2026 per la chiusura degli interventi finanziati dai tre bandi del Parco Agrisolare** (I-bando 2022, II-bando 2023 e III-bando 2024), si ritiene utile fornire un quadro dettagliato dei termini entro i quali dovranno essere conclusi e rendicontati gli interventi finanziati e sulle iniziative portate avanti dal GSE in questa fase finale (procedimenti di revoca del contributo).

Si segnala che alla medesima data, scatterà anche il termine per l'assegnazione delle risorse del bando **Facility Parco Agrisolare**, il cui sportello si è chiuso il 9 aprile, di cui si fornisce a seguire un breve aggiornamento.

1. Bandi Parco Agrisolare

1.1 Scadenze fine lavori e rendicontazione.

Tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento Operativo del Parco Agrisolare, aggiornato dal GSE a fine 2025 a seguito delle novità introdotte dal Decreto Direttoriale MASAF del 15 ottobre 2025, il termine per la realizzazione, il collaudo e la rendicontazione di tutti gli interventi ammessi ai bandi I, II, III è il **30 giugno 2026** (art. 9, comma 1, dei rispettivi decreti di riferimento della misura), fermo restando alcune ulteriori specifiche relative alla rendicontazione descritte di seguito, previste dallo stesso regolamento operativo.

Il Regolamento Operativo individua tre condizioni che devono ricorrere contemporaneamente perché la **comunicazione di fine lavori** possa essere trasmessa: il completamento fisico dell'intervento, la realizzazione delle opere necessarie alla connessione (opere a carico del produttore) con relativa comunicazione di fine lavori inviata al gestore di rete (come previsto dal testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), e l'aggiornamento, da parte del gestore di rete, dello stato dell'impianto, sul portale GAUDÌ.

La data di fine lavori coincide con il momento in cui tutte e tre le condizioni risultano soddisfatte.

Di seguito si riporta il testo del paragrafo 8.2 della Regolamento Operativo con tutti i dettagli.

Par. 8.2 — Data di fine lavori (Regolamento Operativo aggiornato con DD MASAF 15 ottobre 2025)

La rendicontazione degli interventi potrà avvenire a seguito del completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto, nonché del completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, anche nelle more dell'attivazione della connessione stessa, e dopo la registrazione della data di comunicazione di fine lavori sul portale GAUDÌ.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo a saldo, sarà quindi possibile inviare la comunicazione di fine lavori, da trasmettere esclusivamente mediante il Portale Agrisolare, qualora risultino rispettate e verificate tutte le seguenti condizioni:

1. fine lavori di realizzazione degli interventi;
2. realizzazione delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione che il soggetto richiedente è tenuto a rendere disponibili sul punto di connessione, ove previste, così come indicato nella comunicazione di ultimazione dei lavori che il Soggetto Beneficiario trasmette al gestore di rete ai sensi di quanto previsto dal Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA);
3. aggiornamento portale Gaudì di Terna.

La data di fine lavori coincide con la data in cui sono soddisfatte le tre condizioni.

Fine lavori di realizzazione degli interventi: la fine dei lavori di realizzazione degli interventi corrisponde alla fase di completamento dell'installazione di tutte le apparecchiature e di tutti i dispositivi elettromeccanici, compresa l'ultimazione delle opere civili, previste nell'ambito della eventuale realizzazione degli interventi complementari ovvero di quelle funzionali all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, in conformità con il progetto autorizzato, con particolare riferimento alla potenza e alla configurazione complessiva.

Nel caso in cui l'intervento comprenda anche la realizzazione degli interventi complementari, relativi al parziale o totale rifacimento della copertura degli edifici oggetto d'intervento, è necessario aver completato gli interventi, con totale rimozione e smaltimento dell'amianto – se previsto – e inviato la comunicazione di fine lavori all'Ente competente (se prevista dall'iter autorizzativo del progetto).

L'intervento può dunque ritenersi concluso quando risulti totalmente conforme a quanto autorizzato, sia per quanto riguarda l'installazione dell'impianto fotovoltaico, compresi eventuali sistemi di accumulo e dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile, sia per quanto attiene le opere civili connesse alla realizzazione dello stesso impianto ovvero degli interventi complementari.

Realizzazione delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione: il Soggetto Beneficiario è tenuto a realizzare le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, come indicate nel preventivo di connessione. La data di completamento dei lavori sul punto di connessione, come previsto dal TICA, è la data di ricevimento da parte del Gestore di Rete della comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione.

Aggiornamento Portale Gaudi: successivamente all'invio della comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, il Gestore di Rete registrerà sul Portale Gaudì la data di ricezione della comunicazione di fine lavori con le modalità previste dal TICA e aggiornerà lo stato dell'iter di connessione (Pannello di controllo portale Gaudì – "Impianto di produzione realizzato").

Qualora l'impianto fotovoltaico sia entrato in esercizio (primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete, così come risultante dal portale GAUDÌ e/o dal verbale di attivazione dei gruppi di misura), la data di fine lavori coincide con la data di entrata in esercizio dell'impianto, successivamente all'effettiva conclusione, in conformità al progetto autorizzato, di tutti i lavori relativi all'impianto, compresi eventuali interventi complementari.

Il rispetto delle disposizioni del par. 8.2, si traduce in precisi obblighi documentali per il beneficiario definiti al par. 8.5 del medesimo Regolamento Operativo che distingue la documentazione da trasmettere al GSE in funzione dello stato della connessione alla rete:

- **Dichiarazione/comunicazione di fine lavori** (punto 5 del par. 8.5): la comunicazione di fine lavori corrisponde a una dichiarazione sostitutiva in atto notorio da parte del Soggetto Beneficiario nella quale sia indicata la data di fine lavori, così come definita al par. 8.2.
- **Documentazione attestante la fine dei lavori** (punto 6 del par. 8.5):
 - a. impianto non connesso alla rete: schermata del portale Gaudì con indicazione dello stato "Impianto di produzione realizzato";
 - b. impianto connesso alla rete: verbali di attivazione della connessione e di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta e immessa in rete (verbale di attivazione della connessione redatto dal Gestore di Rete ai sensi di quanto disposto dal TICA, art. 10.10bis per connessione in BT e MT, e verbale di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta e immessa in rete).

La **comunicazione di fine lavori** e la **documentazione di rendicontazione** vanno trasmesse sul Portale Agrisolare **entro 60 giorni solari dalla data di fine lavori** (par. 8 del Regolamento Operativo, in attuazione dell'art. 10, comma 5, dei rispettivi decreti di riferimento). Lo sfioramento di tale termine potrà essere accettato dal GSE solo a fronte di giustificazione documentata; in ogni caso, non saranno accettate comunicazioni di fine lavori oltre il 1° settembre 2026 (par. 8 del Regolamento Operativo).

Si ricorda che nei casi di interventi non realizzati entro i 18 mesi dalla data di assegnazione del contributo (pubblicazione dell'elenco dei beneficiari) occorre formalizzare al GSE una richiesta di proroga che per quanto sopra indicato, non potrà andare oltre il 30 giugno 2026. L'istanza va inviata a mezzo PEC (agrisolare@pec.gse.it), indicando in oggetto il numero di pratica ("AGRSXXXXXXXXXXXXX – Richiesta proroga fine lavori") e mettendo nel testo la motivazione del ritardo e il termine entro cui si prevede di ultimare i lavori. Si ricorda che la proroga è soggetta all'approvazione del GSE d'intesa con il MASAF.

1.2 Procedimenti di revoca in corso

Si segnala che il GSE ha informato la Confederazione, di avere dato avvio ad un procedimento di revoca per circa 1.700 progetti assegnatari sui tre bandi trattandosi di progetti di cui non risulta dato l'avvio lavori né risulta essere stato comunicato al GSE, alcun piano di completamento dell'intervento entro il 30 giugno 2026. L'iniziativa risponde alla necessità di accertare quali progetti possano effettivamente concorrere al raggiungimento del target di potenza installata della misura (1.550 MW), a poco più di due mesi dalla scadenza per la certificazione della relativa milestone.

Non si tratta di una revoca immediata: il GSE comunica al beneficiario l'avvio del procedimento e indica le informazioni e la documentazione necessarie a dimostrare la volontà e la capacità di completare l'intervento entro il 30 giugno 2026. Il beneficiario ha **10 giorni dalla ricezione della comunicazione** per presentare le proprie osservazioni. Se gli elementi forniti risultano adeguati, la revoca può essere scongiurata.

In relazione a quanto indicato, si raccomanda di dare massima informativa ai soci che in questi giorni potrebbero ricevere, o aver già ricevuto, la comunicazione di avvio del procedimento.

In allegato il Decreto Direttoriale MASAF del 15 ottobre 2025 (prot. n. 0550028) e il Regolamento Operativo della misura Parco Agrisolare.

2. Bando Facility Parco Agrisolare 2026 – Stato avanzamento e prossimi passi

Il 9 aprile si è chiuso lo sportello per la presentazione delle domande della misura Facility (Avviso del 23 febbraio 2026, prot. n. 0089518 del 24 febbraio 2026 - attuazione del D.M. MASAF n. 681806 del 17 dicembre 2025), con una dotazione di 789 milioni di euro.

Dalle prime informazioni disponibili, le domande pervenute ammontano a circa 1.700 milioni di euro di contributi richiesti, oltre il doppio della dotazione della misura.

Il GSE condurrà l'istruttoria sulle domande pervenute secondo la procedura a sportello, nel rispetto dei criteri di priorità previsti dal Decreto Facility Parco Agrisolare. Qualora la documentazione risulti incompleta, il GSE avvierà un soccorso istruttorio: il beneficiario riceverà una comunicazione via e-mail all'indirizzo del tecnico incaricato indicato in fase di registrazione. La mail ha funzione di avviso, le richieste avvengono esclusivamente sul Portale Facility Parco Agrisolare: accedendo al Portale sarà possibile vedere le richieste di integrazione e caricare l'opportuna documentazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

L'assenza di comunicazioni da parte del GSE non equivale ad accoglimento della domanda: ogni beneficiario riceverà una comunicazione formale con l'esito dell'istruttoria. In caso di esito negativo, il provvedimento riporterà i motivi di esclusione; in caso di esito positivo, sarà emesso l'Atto di Concessione, a valle dell'approvazione da parte del Comitato costituito presso il GSE ai sensi dell'art. 3, comma 9, del Decreto Facility Parco Agrisolare (par. 6 del Regolamento Operativo Facility).

Si ricorda che i lavori possono essere avviati a partire dalla data di presentazione della Proposta e che le spese sono ammissibili dalla medesima data.

A valle della sottoscrizione dell'atto di concessione e una volta attivo il Portale Facility Parco Agrisolare, il beneficiario sarà tenuto a trasmettere al GSE la comunicazione di inizio lavori e l'eventuale richiesta di anticipazione - fino al 30% - (par. 7 del Regolamento Operativo Facility). La comunicazione di inizio lavori è prevista entro 30 giorni dall'avvio lavori, tenuto conto dell'attivazione del portale.

Gli interventi dovranno essere conclusi entro 18 mesi dall'Atto di Concessione, salvo proroga accordata dal GSE sulla base di motivi oggettivi dimostrati; il termine ultimo è il 31 dicembre 2028 (art. 2, commi 8 e 9, dell'Avviso).

La comunicazione di fine lavori e la documentazione di rendicontazione andranno trasmesse tramite il Portale Facility Parco Agrisolare, entro 60 giorni solari dalla data di fine lavori.